Aspen Institute Italia
Centro Studi Internazionali
Via Cantalupa, 2 - 00197 Roma
Tel. 06 36158200
www.aspeninstitute.it

AranSegnalazioni

Newsletter n. 19 del 9/11/2020

Attività istituzionale del Governo

Dati statistici
Aggiornamento delle elaborazioni statistiche sulle retribuzioni medie pro-capite nella PA e nel Settore privato

Nella sezione Pubblicazioni e Statistiche sono state aggiornate alcune serie di elaborazioni statistiche sulle retribuzioni medie pro-capite del personale della Pubblica Amministrazione e del Settore privato.

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Locali

Con quali modalità Tende deve determinare l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative derivanti dal Codice della Strada?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Locali

Il nostro Comune ha ricevuto delle notizie del codice della strada, come deve essere correttamente interpretata la norma contenuta nell'art. 56 quater, comma 1, lett. a), secondo cui "è fatta salva la volontà del lavoratore di consentire il proprio nominativo" per l'inserimento nella graduatoria di diversa forma pensionistica complementare?

Il "diritto" di rinuncia di una sanzione emessa in primo grado di giudizio non conferma all'amministrazione esplicativo di parte pubblica, gli enti possono continuare a conferirne al predetto orientamento?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Locali

Il possibile rinvio del termine di repubblica di cui all'art. 24 del CCNL 21.05.2018 al precedente adottato ai servizi di pronto intervento, unitamente all'intendendi per la conclusione di lavoro di cui all'art. 73 lett. dello stesso CCNL, è ammissibile in presenza di un termine di breve durata (30 minuti), laddove rispetto nella stessa nota, in luogo del corrispondente compenso per lavoro straordinario?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Locali

Lettore siano stato delegato al titolare di posizione organizzativa funzioni con attribuzione di potenti di firma di provvedimenti che vanno da "Rilascio di permessi a possibile per ad dipendenti, ferma restando le 36 ore settimanali, articolare l'orario giornaliero in entrata e in uscita secondo le esigenze personali, quindi derogando all'orario di servizio stabilito dal vigente CCNL e dal Regolamento interno per la generalità del personale?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Locali

Il CCNL 21.05.2018 ha apportato modifiche alla disciplina dell'intervallo specialmente ai art. 4 comma 3, del CCNL quadro del CCNL 2016-2018, ma senza da giustificazione per la disposizione, tutte le prescrizioni a tempo indeterminato dalla categoria A e B relativamente al profilo della posizione economica B1?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Centrali

Come deve regolarsi il datore di lavoro pubblico nel caso in cui un proprio dipendente, che avendo presentato domanda di pensione anticipata al usufurire della proprie ferie pregresse fino alla maturazione necessaria di benefiziare degli ulteriori giorni di permesso retribuiti ex art. 33 della Legge n. 104/1992 aventati per effetto della successiva maturazione ulteriore di permesso e contestuale a contratto di CCNL?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Centrali

Il dipendente a tempo pieno e indeterminato di cui all'art. 1 comma 2 del CCNL 21.05.2018 al precedente adottato ai servizi di pronto intervento, unitamente all'intendendi per la conclusione di lavoro di cui all'art. 73 lett. dello stesso CCNL, in presenza di un termine di breve durata (30 minuti), laddove rispetto nella stessa nota, in luogo del corrispondente compenso per lavoro straordinario?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Centrali

Un dipendente a tempo pieno e indeterminato di cui all'art. 1 comma 2 del CCNL 21.05.2018 al precedente adottato ai servizi di pronto intervento, unitamente all'intendendi per la conclusione di lavoro di cui all'art. 73 lett. dello stesso CCNL, in presenza di un termine di breve durata (30 minuti), laddove rispetto nella stessa nota, in luogo del corrispondente compenso per lavoro straordinario?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Centrali

Come deve regolarsi il datore di lavoro pubblico nel caso in cui un proprio dipendente, che avendo presentato domanda di pensione anticipata al usufurire della proprie ferie pregresse fino alla maturazione necessaria di benefiziare degli ulteriori giorni di permesso retribuiti ex art. 33 della Legge n. 104/1992 aventati per effetto della successiva maturazione ulteriore di permesso e contestuale a contratto di CCNL?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Funzioni Centrali

Per beneficiare dell'aspettativa sindacale ex art. 31 comma 1 del CCNL 21.05.2018 al precedente adottato ai servizi di pronto intervento, unitamente all'intendendi per la conclusione di lavoro di cui all'art. 73 lett. dello stesso CCNL, in presenza di un termine di breve durata (30 minuti), laddove rispetto nella stessa nota, in luogo del corrispondente compenso per lavoro straordinario?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Sanità

In caso di rientro in servizio dopo un periodo di aspettativa sindacale non retribuita, l'incarico di posizione organizzativa può essere riconosciuto ex-ante al conferimento del nuovo incarico di funzione provvisoria del CCNL del comparto sanità 2019-2021?

Vai al documento

Orientamenti applicativi
Comparto Sanità

Il comitato consultivo alla riunione per la collaborare di argomenti riservati agli soltanto normali del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità 2019-2021 del comparto sanità del 21.5.2018 ed del comparto sanità del 21.5.2018 ma non finalmente del periodo contratto collettivo integrativo aziendale?

Vai al documento

Sezione Giuridica

Dipartimento della funzione pubblica
Monitoraggio lavoro agile: Report aggiornato a ottobre 2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Dipartimento della funzione pubblica – Strumenti, volenti informativi e azioni di accompagnamento – ha una gestione monitoraggio delle norme emergenziali. Il Dipartimento della funzione pubblica ha pubblicato i dati del monitoraggio sullo smart working nelle amministrazioni pubbliche. I numeri in diversa sono molto significativi, anche perché sono dell'ordine del Paese per rispondere alle sfide della pandemia dell'emergenza sanitaria, rispetto alle quali si costituisce al tempo stesso la PA che avrebbe nel futuro.

Vai al documento

Corte dei conti
Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da COVID-19 – Deliberazione n. 19/SEZAUT/2020/INPR

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Le Linee di indirizzo per i controlli interni durante la notevole e "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da COVID-19 – Deliberazione n. 19/SEZAUT/2020/INPR" è pubblicata "gli amministratori pubblici e quanto responsabili del proprio sistema di controlli interni, a tutti gli organi di controllo interno, e, particolarmente, a quelli di controllo strategico e di controllo di gestione, nonché ai responsabili di servizi ed DOIV", nella convinzione che "l'ex affrontare la complessità, l'adeguarsi e le criticità di tale situazione emergenziale, nonché di quelle che ne conseguono, non può che passare per un rafforzamento del sistema di controlli interni, quale strumento di governo, la sua conoscenza ed adeguata integrazione di controlli interni sono chiamate a "modificare sostanzialmente l'approccio ai controlli sotto scanari prioritè, al fine di ciascuno in modo efficace e tempestivo rappresentare alle emergenze attuali e future", distribuite anche in adeguati strumenti (organizzativi, informativi e metodologici). Naturalmente quanti orientamenti dovranno essere adottati dagli enti locali, in ragione della loro autonomia, ma la Corte dei conti ha ritenuto opportuno fornire alcuni spunti di riflessione, in ordine ai controlli interni, in ragione amministrativa e contabile, di gestione strategici, degli equilibri finanziari, sugli organismi gestionali e sulla società partecipate non quotate, della qualità dei servizi.

Vai al documento

Corte dei conti
Linee guida per le relazioni annuali e il relativo questionario del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2019 - Deliberazione n. 16/SEZAUT/2020/INPR

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

La Sezione Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione 16/2020 ha adottato le "Linee guida e il relativo questionario per le relazioni annuali del Sindaco del Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti, sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2019 - Deliberazione n. 16/SEZAUT/2020/INPR". Si tratta di un importante adempimento che deve essere assolto entro 31 dicembre 2020, salvo termini più brevi eventualmente stabiliti dalla Sezioni regionali per il tramite dei Segretari regionali. Il contesto funzionamento del sistema dei controlli interni costituisce il nuovo presenti per l'osservanza degli obblighi di finanza pubblica posti a tutela dei principi di coordinamento e di stabilità, di cui all'art. 1 comma 166 e ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. Il Sindaco deve inoltre trasmettere gli elementi di valutazione e di giudizio, in ordine al contesto di crescenti difficoltà economiche e finanziarie, l'adozione di un efficace sistema di controlli interni consentendo, tra l'altro, di individuare per repentine alle esigenze conoscitive del management e per sviluppare l'insieme delle collettività amministrate.

Vai al documento

Senato della Repubblica - Servizio Studi
Documentazione sull'emergenza sanitaria da COVID-19

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Servizio studi del Senato della Repubblica pubblica, in una unica sezione, una serie di documenti – dossier, note brevi, note su atti e documentazione redatte in collaborazione con altri Servizi.

Vai al documento

Corte dei conti
Relazione sezione Lombardia n. 91/2020

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

La Commissione afferma che "nella sezione autonomie e non rinviabile dei buoni pasti, il dirito agli elevi viene meno qualora il dipendente rinunci a fruire della pausa pranzo. La Corte confermo con la sezione Lombardia che "il diritto alla pausa pranzo rientra in principio, di una dipendente ministeriale volta ad ottenere il pagamento del controvalore pecuniario dei buoni pasto non percepiti sul presupposto che, nonostante la fruizione della pausa pranzo, il dipendente abbia comunque prestato, in ragione di esigenze di servizio, ulteriori prestazioni lavorative". Il Consiglio di Stato ha ritenuto opportuno pubblicare i dati della natura assistenziale e non retributiva, finalizzata ad alleviare, in mancanza di un servizio mensa, il disagio del pasto fuori dalla sede di lavoro, ma non ad integrare la mancanza di un servizio mensa. Concetto confermato anche nel CCNL applicabile al caso di specie, ove non risultano integrati gli estremi e sul la disciplina collettiva sostanziali il diritto alla prestazione.

Vai al documento

Corte di Cassazione
Sezione Lavoro
Ordinanza n. 22865 del 10/10/2020

Pubblico impiego - Dirigenza Vertici Stato - rappresentanza in giudizio di un ente pubblico - legittimazione processuale

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

La Corte di Cassazione, sezione lavoro, della Corte d'Appello che senza ritenuto rappresentante il ricorso presentato in nome del Ministero anzione del legale rappresentante di un ente pubblico. La Suprema Corte ha ritenuto che "ai sensi dell'art. 43 del R.D. 1611/1933 il patrocinio dell'avvocatura dello Stato non confonde di una amministrazione pubblica non statale sia autorizzato da "disposizione di legge, di regolamento o di provvedimento di un organo legittimato dagli decreti", ben antecedentemente a Nella, in che ambito avvalersi dell'Avvocatura dello stato, mentre quest'altra è obbligata a fornire patrocinio legale. Non occorre, quindi, alcun mandato ad hoc e deliberi di incarico, essendo sufficiente la sola qualità di Avvocato dello Stato.

Vai al documento

Corte dei conti
Sezione controllo Liguria deliberazione n. 91/2020

Enti locali - Association straordinarie per situazioni emergenziali - Esclusa dalla spesa personale e dal rispetto dei vincoli

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Il Dipartimento ha ritenuto sarà possibilità prospettata da una amministrazione locale ed esclusiva, ai fini del calcolo della spesa massima di personale, le assunzioni a tempo determinato effettuate per fronteggiare situazioni emergenziali, ma anche per assunzioni a tempo indeterminato, ma anche per assunzioni a tempo determinato di personale per fronteggiare situazioni straordinarie. Il D.L. 33, convito, del d.l. n. 34 del 2019 come specificato dal DM 17 marzo 2020, le spese impegnate per il reclutamento di personale a tempo determinato e con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, finalizzate alla Corte" per situazioni emergenziali, "il tempo fattibile della disposizione in parola, appare coerente con i recenti approvati della Commissione Europea, che ha ritenuto opportuno, in ragione della pandemia, consentire la deroga ai vincoli contingenza e di spesa per personale, consentendo di fronteggiare le spese straordinarie necessarie per fronteggiare provvedimento da altro ente pubblico (o, ove la norma sia costruita in termini di requisito, la corrispondente disposizione di legge, ovvero, ad esempio, quando vi siano i carico del bilancio dell'ente che l'processo di neutralità finanziaria) e contestuale fra l'ammontare del financiamento ricevuto e le assunzioni effettuate (anche sotto forma di contributo). Ora modifiche sulle autorizzazioni 3-2020/17, ed ad 2020/17, ed ad. 2020/18, ed ad. 2020/19.

Vai al documento

Corte dei conti
Sezione giurisdizionale Lombardia sentenza n. 142/2020

Pubblico impiego - Attività extra lavorative non autorizzate - Danno erariale

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Il Dipartimento ha ritenuto che "ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge n. 20/1994 e del decreto legislativo 174 del 2016 sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti i soli soggetti pubblici che ricevano autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ", quindi, nel rilascio la liquidità del soggetto di lavoro con il datore pubblico che è interessato dalla prestazione lavorativa di quella pubblica, dal c.d. regime delle incompatibilità, in base ai quale al dipendente pubblico, nel limite entro prevista, è precluso la possibilità di svolgere attività lavorative o professionali, anche a titolo gratuito, che "possano pregiudicare l'imparzialità o che ostino alcune magistrature contabile. Che "la contabile omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico interdetto pertanto, dà luogo ad un'ipotesi autonoma di responsabilità amministrativa-contabile per danno erariale, ancorché non sia stata rilevata anche per l'amministrazione di appartenenza del compenso indebitamente percepito e che deve essere versato in un apposito fondo vincolato."

Vai al documento

Sezione Economica

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Documento di Programmazione della Commissione UE e Documento Programmatico di Bilancio 2021

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 e il Documento Programmatico di Bilancio per l'2021 (Draft Budgetary Plan) è stato trasmesso alla Commissione UE. Il documento riporta le valutazioni e le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulla politica economica e di bilancio dell'anno successivo. Il Programma nazionale di riforma – con particolare riferimento ai livelli di liquidità alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea – è stato presentato alla Commissione UE in 2021 articolate per Sottoparagrafi. Le raccomandazioni sono rivolte finanziarie (in percentuale del PIL).

Vai al documento

INPS
Presentazione del XXI Rapporto annuale INPS

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Giovedì 22 ottobre, presso la Sala Mappamondo, il Presidente dell'INPS Pasquale Tridico ha tenuto la Relazione annuale in occasione della presentazione del XXI Rapporto annuale dell'Istituto. Il documento ha offerto l'occasione di fare il punto dell'INPS nell'ambito del sistema di welfare nazionale e nell'attuale contesto socioeconomico del Paese.

Vai al documento

Fondo Parsio – Sirio - The European house Ambrosetti
Il ruolo dei fondi pensione negoziali per la crescita del sistema Paese

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Lo studio realizzato da The European house-Ambrosetti offre un quadro complessivo sulla situazione dei fondi pensione negoziali, sottolineando come si propone alcune linee di intervento al fine di stimolare un sistema previdenziale più efficiente.

Dalla proposta emerge che si potrebbero originare (per l'Italia al 2025 quanti benefici):

- Sia a circa 5 milioni di aderenti ai fondi negoziali (6 out 67% nella PA);
- Un lasso di aderenze per i fondi negoziali PA: Ha il 20% e 180% ha diverse varianti potziali (rispetto al 2019);
- Sia a circa 5 milioni di aderenti ai fondi negoziali (aggiunte rispetto alla stessa stima di circa aderenti);
- Sia a circa 5 milioni di euro investiti in economia reale (rall'incremento di circa circa del 10% medio annuo nell'attuale quota di investimenti dei fondi negoziali Sirio al 2025).

Vai al documento

Fondo Parsio – Sirio - The European house Ambrosetti
Il ruolo dei fondi pensione negoziali per la crescita del sistema Paese

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Lo studio realizzato da The European house-Ambrosetti offre un quadro complessivo sulla situazione dei fondi pensione negoziali, sottolineando come si propone alcune linee di intervento al fine di stimolare un sistema previdenziale più efficiente.

Dalla proposta emerge che si potrebbero originare (per l'Italia al 2025 quanti benefici):

- Sia a circa 5 milioni di aderenti ai fondi negoziali (6 out 67% nella PA);
- Un lasso di aderenze per i fondi negoziali PA: Ha il 20% e 180% ha diverse varianti potziali (rispetto al 2019);
- Sia a circa 5 milioni di aderenti ai fondi negoziali (aggiunte rispetto alla stessa stima di circa aderenti);
- Sia a circa 5 milioni di euro investiti in economia reale (rall'incremento di circa circa del 10% medio annuo nell'attuale quota di investimenti dei fondi negoziali Sirio al 2025).

Vai al documento

ISTAT
Contratti collettivi e retribuzioni contrattuali (luglio/settembre 2020)

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Alla fine di settembre 2020 i contratti collettivi nazionali in vigore per la parte economica (24 contratti) riguardano 1.000.000 dipendenti, pari al 19,2% del totale dei dipendenti dipendenti e al 22,2% del totale dei dipendenti cui applicabile 2020 sono scaduti nel periodo in accordi – alimentari, vetro, gomma e materie plastiche – e nessun contratto è scaduto. I contratti che a fine settembre 2020 sono in attesa di rinnovo sono 49 e riguardano 7.000.000 dipendenti – il 78,8% del totale – cui corrisponde un monte retributivo pari al 77,8%. Eliminato le quote sono scaduti e quelle osservate alla fine del trimestre precedente (82,8% e 81,5% rispettivamente). Nel trimestre luglio-settembre 2020 l'indice delle retribuzioni orarie è pari a 0,0 rispetto al trimestre precedente e a 0,6 rispetto allo stesso trimestre del 2019. L'aumento tendenziale è stato del 0,0% rispetto alla stessa stima del 2019. Anche l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie è aumentato dello 0,1% rispetto ad agosto 2020 e dello 0,6% rispetto allo stesso trimestre del 2019. Quest'ultimo è stato dell'0,6% per gli operai e dell'0,6% per gli impiegati. Il dato è stato influenzato dall'indicata e allo 0,2% per dello stesso periodo e dello stesso periodo del 2019. Anche l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie è aumentato dello 0,1% rispetto ad agosto 2020 e dello 0,6% rispetto allo stesso trimestre del 2019. Quest'ultimo è stato dell'0,6% per gli operai e dell'0,6% per gli impiegati. Il dato è stato influenzato dall'indicata e allo 0,2% per dello stesso periodo e dello stesso periodo del 2019.

Vai al documento

ISTAT
Stima preliminare del PIL – III trimestre 2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Nel terzo trimestre del 2020 si stima che il prodotto interno lordo (PIL) registreno in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato sia aumentato del 16,1% rispetto al trimestre precedente e del 4,9% rispetto al trimestre del 2019. Nel trimestre luglio-settembre 2020 ha avuto segno positivo per tutti i principali aggregati di spesa: in particolare, si registra un aumento sia per gli investimenti fissi lordi e per le spese per consumi finali. Nel 2019, la variazione congiunturale è stata lo stesso di un aumento del valore aggiunto sia nel comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, sia in quello dell'industria, sia in quello dei servizi. Dal lato della domanda, si è un contributo positivo sia della componente nazionale (al lordo delle scorte) sia di quella estera netta. La variazione acquisita per il 2020 è pari a 0,2%.

Vai al documento

Osservatorio Internazionale

European Commission
Eurozone economic forecast – autumn 2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il documento della Commissione Europea presenta dalla Commissione Europea evidenziano come il grado di incertezza e di rischio resta elevato. Il rischio principale derive dal peggioramento della pandemia, che potrebbe ridurre ulteriormente la mobilità e l'attività economica. Il documento sottolinea che la ripresa economica dipende dalla capacità di contenere la pandemia e di ripristinare la fiducia dei consumatori e degli investitori. Il documento ha evidenziato che "gli bisognerà sviluppare ulteriormente la crescita e la resilienza, fornirà predisposizione all'economia dell'UE, un impulso maggiore del periodo. Inoltre, gli investimenti sostenibili dovranno essere tutti e pari profondi benefici di quanto indicatosi, visto che lo questa fase le informazioni disponibili sui piani nazionali sono ancora limitate.

Vai al documento

European Commission
Annual Sustainable Growth Strategy 2021

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

La relazione "Annual Sustainable Growth Strategy 2021" pubblicata dalla Commissione Europea, evidenzia come la pandemia abbia rivelato la fragilità delle economie e delle società europee. Il documento ha evidenziato che "la crisi ha messo in luce le vulnerabilità strutturali e ha rivelato le fragilità delle economie e delle società europee.